

Il confine orientale.

Un confine mobile fra guerre, violenze, foibe, diplomazia

**Giornata di formazione storica e documentaria
rivolta agli insegnanti
della Regione Toscana**

L'Istituto storico della Resistenza in Toscana di Firenze intende organizzare una giornata di studio seminariale da proporre agli insegnanti di storia delle scuole secondarie della regione sulle tematiche inerenti il confine orientale e i contrasti nazionali che hanno attraversato l'area giuliana lungo tutto il corso del secolo scorso, studiati all'interno dei più ampi rivolgimenti e delle torsioni violente impresse in quell'area dai grandi eventi della storia del novecento, innanzitutto le guerre mondiali.

L'ISRT è ben consapevole della rilevanza, della complessità e della contemporanea ambiguità relativa a queste tematiche, proprio perché, a dispetto di una storiografia valida ed aggiornata, l'insieme delle vicende del confine orientale e la catena di violenze che le hanno contrassegnate, in particolare gli eccidi delle foibe, sono state presenti nel discorso pubblico più spesso come spunto polemico per le dispute della politica che come riflessioni per tessere una coscienza storica e civile diffusa.

Come frequentemente accade, si è aperta una forbice tra le acquisizioni rese possibili dalle indagini storiche, condotte principalmente nella prima metà degli anni novanta, e la cultura storica diffusa, sostanziata dai messaggi lanciati dai mezzi di comunicazione –naturalmente propensi alla semplificazione e alla spettacolarizzazione- e da soggetti portatori di punti di vista comprensibilmente unilaterali –come i familiari delle vittime e il mondo della diaspora istriana, fiumana e dalmata -nonché pure al diretto intervento di alcune forze politiche italiane: un intervento che ha sicuramente accresciuto la visibilità ma non ha necessariamente favorito la comprensione degli eventi, sfociando spesso in polemici revisionismi e discutibili negazionismi¹.

All'interno di questo dilagante “disuso” pubblico della storia, le scuole –tanto gli studenti quanto, per certi versi, anche gli insegnanti- sono stati lasciati soli, esposti ad un impatto mediatico spesso inadeguato, più capace di costruire suggestioni mitologiche o disseminare risentimenti che consolidare una cultura storica degna di questo nome.

Inoltre dopo una lunga fase di rimozione, iniziata sul finire degli anni cinquanta, uno dei tanti “vuoti di memoria” che hanno contrassegnato la storia del nostro paese, queste tematiche hanno acquisito oggi anche un certo rilievo istituzionale, attraverso la istituzione per legge della Giornata del ricordo, alla cui celebrazione le scuole sono invitate ma spesso senza strumenti e cognizioni adeguate.

Per evitare che queste date della memoria “ufficiale” divengano meri eventi celebrativi, ma al contrario per lavorare affinché si trasformino in occasioni di comprensione e di conoscenza, l'ISRT propone ad un gruppo anche ristretto di insegnanti, per il presente anno scolastico, una iniziativa piccola ma scientificamente significativa, che potrebbe poi trovare un suo seguito in approfondimenti e più complessi itinerari formativi dedicati agli insegnanti da mettere a punto per gli anni scolastici futuri.

Per quest'anno è stata predisposta dunque una giornata di approfondimenti e di riflessioni storiografiche intorno a questa complessa pagina della storia europea che tenesse in debito conto tanto i contesti spaziali -l'area giuliana inserita nel più vasto panorama europeo- quanto una lunga diacronia, in grado di illuminare le peculiarità e le radici dei conflitti.

Fidando inoltre per un insegnamento della storia rinnovato e non manualistico-precettivo e nella validità del metodo laboratoriale, l'ISRT offrirebbe ai docenti adeguati materiali bibliografici e documentari non effimeri e di larga fruibilità nelle scuole, su cui eventualmente anche costruire un

¹ R. Pupo – R. Spazzali, *Foibe*, Milano, Bruno Mondadori, 2003, p. X.

meditato interesse da parte degli insegnanti per progetti più complessi di formazione futura su questo argomento..

Questa prima giornata di seminario,
prevista per il **5 febbraio 2007**
da tenersi nella sede dell'ISRT, via Cavour 1, Palazzo Medici Riccardi,
risulta così articolata:

Saluti

ore 10.00: Saluti dei rappresentanti della Regione Toscana

ore 10.15: Ivano Tognarini, presidente dell'ISRT, *Introduzione ai lavori*

Storia del confine orientale e orientamenti bibliografici

- ore 10.30: Matteo Mazzoni (ISRT di Firenze), *Dalla prima guerra mondiale al fascismo*

pausa-caffè

- ore 11.15: Marta Baiardi (ISRT di Firenze), *Il patto d'acciaio e la seconda guerra mondiale*
- ore 11.45: Silvano Priori (ISRT di Firenze), *Un difficile dopoguerra fra esilio e diplomazia*

pausa-buffet

- ore 14.30: Laura Benedettelli, Matteo Fiorani, Luciana Rocchi (Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea), Presentazione del volume documentario, *Per una storia del confine orientale. Materiali didattici*
- Conclusioni: Elvira Valleri, Liceo scientifico statale Rodolico-SSIS-Toscana - consigliere ISRT